

Denominazione del Corso di Studio: Scienze della Natura

Classe:LM-60

Sede: Bari (Dipartimento di Biologia)

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2007-2008

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Luigi Forte (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Emanuela Tamburrino (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof. Pierfrancesco Dellino (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Massimo Angelo Caldara (Docente del CdS e Componente Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott.ssa Porzia Maiorano (Docente del CdS e Componente Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott. Mario De Tullio (Docente del CdS e Componente Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Annamaria Fornelli (Docente del CdS e Componente Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Sono stati consultati inoltre: Sig.ra Maria Iodice, Sig.ra Alessandra Pepe e Sig. Gaetano Pazienza (Studenti della Laurea Magistrale).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 10/12/2014: – Riunione del gruppo di riesame per organizzazione dei lavori;
- 15/12/2014, 19/12/2014 e 8/01/2015: – Riunione del gruppo di riesame per analisi dati e compilazione schede

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Interclasse in data: **19.01.2014**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Interclasse

Il Coordinatore ha dato lettura dei rapporti del Riesame annuali e ciclici elaborati dal Gruppo del Riesame per i Corsi di Laurea triennale e magistrale in Scienze della Natura ed ha aperto la discussione ai fini della loro approvazione. Sono state discusse, in particolare, tutte le criticità messe in evidenza nei rapporti e le relative azioni correttive proposte. Il Consiglio ha condiviso pienamente le azioni che il Gruppo del Riesame ha suggerito di intraprendere e, esprimendo apprezzamento per il lavoro svolto, ha approvato all'unanimità i documenti presentati.

II – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di Laurea in Scienze della Natura Magistrale (classe LM-60), integrando l'approccio interdisciplinare e sistemico della laurea in Scienze della natura di primo livello, fornisce competenze approfondite dei diversi aspetti della Natura e del territorio, espresse dalle componenti biotiche ed abiotiche e dalle loro interazioni. Inoltre, lo studio dei processi che regolano e guidano il cambiamento evolutivo di organismi e ambiente e l'adattamento che ne consegue, permettono allo studente di acquisire competenze atte a monitorare la biodiversità a diversi livelli ed a pianificare interventi di conservazione di questa biodiversità, nonché di valutare e gestire cambiamenti di origine antropica degli ecosistemi. Si ritiene che tali competenze siano molto coerenti con le funzioni ed i ruoli professionali di riferimento per questo Corso di Studio, relativi allo svolgimento dell'attività professionale del naturalista, con particolare riferimento ai principi, alle metodiche ed alle tecniche per la conservazione della biodiversità e della geodiversità, ai processi più importanti che influenzano la qualità dell'ambiente ed alle tecniche di analisi e gestione del territorio. Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Natura risulta pertanto molto attuale nel sistema formativo italiano che vede grandi potenzialità nella conoscenza e gestione del territorio al fine della tutela e della conservazione. La presenza in Italia di un grande numero di aree protette marine e terrestri richiede competenze professionali che la formazione universitaria deve fornire. Da considerare, inoltre, che solo presso l'Università degli Studi di Bari è presente un Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Natura tra la Puglia e la Basilicata.

Gli obiettivi formativi e la struttura del Corso di Laurea sono stati definiti in funzione dei possibili ambiti occupazionali, come risulta dal parere favorevole espresso, in sede di istituzione e attivazione del Corso di Studio, da parte di rappresentanti di Enti e del mondo produttivo (Presidente dell'Associazione degli Industriali Pugliesi, Presidente della Camera di Commercio di Bari, Direttore Generale dell'Arpa Puglia, Delegati dell'Ordine dei Biologi, dei Chimici, dei Geologi, degli Ingegneri, Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Delegati delle Organizzazioni Sindacali RSU Unitaria e CGIL CISL UIL CISAPUNI Regionali).

Il laureato magistrale in Scienze della Natura ha prospettive di occupazione, anche con funzione di responsabilità, in strutture pubbliche e private che si occupano tra l'altro della conservazione della Natura. Potrebbe, inoltre, accedere all'insegnamento una volta completato lo specifico iter di formazione. Negli ultimi anni sempre più l'attività professionale del naturalista viene svolta anche come attività di libero professionista.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.

Tenendo conto dei criteri seguiti dal Consiglio di Interclasse per formulare il piano di studi relativo a questa laurea magistrale ed anche delle modifiche apportate per adeguarsi a quanto previsto dai decreti ministeriali, non si ritengono necessari interventi correttivi.

Azioni da intraprendere:**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Gli insegnamenti previsti dal Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Natura (classe LM-60) mirano a fornire una conoscenza approfondita della Natura, nelle sue componenti biotiche ed abiotiche e nelle loro interazioni, formando competenze professionali finalizzate sia a effettuare un'analisi sistemica dell'ambiente naturale o la gestione del territorio e sia a curare la divulgazione di temi scientifici legati all'ambiente e alla natura, creando un ponte fra la ricerca e la comunità civile e promuovendo la valorizzazione dell'ambiente naturale in tutte le sue componenti. Inoltre, diversi sono gli insegnamenti le cui finalità sono quelle di formare figure professionali da inserire nell'ambito della Conservazione della Natura (es. Botanica Ambientale e Conservazione, Conservazione della Fauna, Ecologia Marina e Protezione dell'ambiente Marino, Genetica di Popolazione, Geodiversità del Territorio e Conservazione).

In aggiunta, il percorso formativo prevede attività di stage e tirocini che consentono un primo impatto con il mondo del lavoro ai laureandi. A tal fine sono attive numerose convenzioni con enti pubblici, presenti sul territorio e con interessi culturali vicini alle Scienze della Natura, al fine di accogliere i tirocinanti. Gli studenti durante l'attività di tirocinio intraprendono rapporti di lavoro e maturano esperienze utili per il successivo inserimento in ambito lavorativo. Attività di formazione viene svolta anche presso i principali Parchi presenti nella Regione Puglia tra cui il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e il Parco Nazionale del Gargano.

Tale percorso formativo, pertanto, si ritiene essere coerente con il profilo professionale di riferimento di questo Corso di Laurea, in quanto permette sia l'acquisizione di conoscenze scientifiche approfondite e sia dei principi metodologici avanzati utilizzabili nello svolgimento dell'attività professionale del naturalista, con particolare riferimento ai principi, alle metodiche ed alle tecniche per la conservazione della biodiversità e della geodiversità, ai processi più importanti che influenzano la qualità dell'ambiente ed alle tecniche di analisi e gestione del territorio.

La verifica del profitto e quindi l'attribuzione dei crediti avviene attraverso il superamento di un esame orale o che prevede anche una prova scritta. Quest'ultima consiste in problemi per risolvere i quali lo studente necessita non solo di avere le conoscenze teoriche disciplinari e di averle comprese, ma anche di saperle applicare, nel senso di essere in grado di compiere la scelta più opportuna tra i diversi metodi di soluzione che gli sono stati presentati nelle esercitazioni. La verifica dell'acquisizione delle conoscenze ed abilità conseguite con il Tirocinio, per il quale vengono assegnati 4 CFU, viene effettuata attraverso la presentazione di una relazione consistente in un breve elaborato, in cui devono essere descritte le attività svolte ed i contenuti teorico-pratici acquisiti, corredato dal foglio di presenza. Nella prova finale viene discussa una tesi di laurea originale, per la quale vengono assegnati 26 CFU, preparata sotto forma di elaborato, scritto in italiano o inglese, e approntato dallo studente sotto la guida di uno o più Docenti Relatori. Questo elaborato deve avere carattere sperimentale o consistere in progetto naturalistico di particolare complessità e con elementi multidisciplinari, e comunque deve essere un lavoro originale.

Sul sito del Corso di Laurea (www.scienzedellanatura.uniba.it), per ciascun insegnamento e per ogni A.A., sono disponibili per gli studenti le informazioni relative agli scopi, ai contenuti, ai testi di riferimento, alle modalità di svolgimento degli esami, al tipo di esercitazioni, alle eventuali propedeuticità, agli orari di ricevimento, compreso indirizzo e-mail e numero di telefono del docente che terrà il corso. Per consentire agli studenti di programmare per tempo l'acquisizione dei crediti, entro l'inizio dell'anno accademico vengono pubblicati, sempre sul sito del Corso di Laurea, calendario e sede delle lezioni, appelli di esami e sedute di laurea. Il giudizio positivo espresso dagli studenti circa la coerenza tra programmi previsti, contenuti erogati ed interesse da questi suscitato, rilevabile dall'analisi dei questionari, offre una buona verifica del corretto funzionamento del Corso di Laurea (Fonte: "Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria" dell'Università degli Studi di Bari – <https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/index.php>).

Infine, l'opinione degli studenti circa l'adeguatezza dei metodi di accertamento della preparazione dello studente è sicuramente positiva con un grado di soddisfazione che supera nettamente il 90% (Fonte: "Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria" dell'Università degli Studi di Bari – <https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/index.php>).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.

Sulla base dell'analisi della situazione, non si ritiene di dover effettuare nessun intervento correttivo.

Azioni da intraprendere:

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

I corsi di laurea triennale (L-32) e magistrale (LM-60) in Scienze della Natura sono gestiti insieme da un'unica struttura didattica rappresentata dal Consiglio di Interclasse in Scienze della Natura. Come previsto dallo statuto dell'Università di Bari, è presente una Giunta composta da 4 docenti e 2 studenti presieduta dal Coordinatore del Consiglio di Interclasse. La Giunta si occupa delle problematiche relative alla carriera dei singoli studenti, quali riconoscimento di crediti, variazione dei piani di studio, abbreviazioni di carriera, ecc. Al momento non è istituita una Commissione didattica mentre l'AQ è assicurata dal gruppo di Assicurazione della Qualità costituita da docenti del CdS.

La notevole multidisciplinarietà del Corso di Laurea e la contemporanea presenza di discipline delle aree di Scienze della Vita e di Scienze della Terra, oltre alle discipline di base, rende molto complessa la gestione del CdS e richiede una forte sinergia tra i dipartimenti interessati dalle molteplici aree tematiche. L'esperienza di mutua collaborazione maturata all'interno del CdS, ha facilitato la collaborazione tra i dipartimenti coinvolti, ma la complessità della struttura del corso richiede sicuramente un supporto di una segreteria didattica e di un manager didattico ad hoc, con l'allocazione di maggiori risorse in tal senso da parte del Dipartimento di riferimento. Sebbene l'attività gestionale sia stata, in generale, efficace, si rileva tuttavia l'esigenza di identificare in seno al dipartimento di afferenza del CdS unità prioritariamente vocate alla gestione didattica del CdS, in grado di sollevare il Coordinatore dalle pratiche di base, delegando al corpo docente le attività di più complessa gestione.

Un punto di forza per la gestione del Corso di Laurea è sicuramente rappresentato dal sito internet (www.scienzedellanatura.uniba.it) in cui gli studenti trovano tutte le informazioni riguardanti le attività formative, quali regolamento del corso di laurea, manifesto degli studi, calendari di lezione, di esami e delle sedute di laurea, programmi di insegnamento, nominativo e curriculum scientifico dei docenti, orari di ricevimento, contatti telefonici ed e-mail dei docenti, oltre che una bacheca per veicolare avvisi relativi non solo alle attività didattiche ma anche ad eventi ed iniziative formative di interesse per gli studenti.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Migliorare la gestione del CdS in seno al dipartimento di afferenza, nel quale convergono differenti CdS, con realtà e profili molto diversificati.

Azioni da intraprendere:

Potenziamento del gruppo di persone dedicate alla gestione didattica del CdS in seno al dipartimento di afferenza.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Richiesta di unità di personale amministrativo al dipartimento di afferenza prioritariamente vocate alla gestione didattica del CdS per espletare le funzioni di Segretario didattico e Manager didattico.

Obiettivo n. 2: Istituzione Commissione didattica

La presenza di una Commissione didattica può facilitare l'individuazione e la risoluzione di eventuali problematiche, coadiuvando l'attività della Giunta.

Azioni da intraprendere:

Istituzione di una Commissione didattica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

In una delle prime convocazioni del Consiglio di Interclasse del presente A.A., il Coordinatore inserirà come punto all'ordine del giorno la proposta di istituzione della Commissione didattica.